



Il Presidente, prima di passare alla lettura delle interrogazioni, comunica ai Consiglieri che le risposte alle interrogazioni vanno date entro 30 gg. dalla loro presentazione per cui assume come impegno personale il rispetto di tale scadenza temporale.

Passa a questo punto alla lettura della 1ª interrogazione prot. n. 7444 del 02/07/2015.

Il consigliere Cascio Mario (1952) chiede il rinvio della trattazione della suddetta perché assente il 1° firmatario, consigliere Cascio Santina.

Il Presidente pone ai voti la proposta del consigliere Cascio che viene approvata all'unanimità.

Si passa alla lettura della 2ª interrogazione, prot. n. 7447 del 02/07/2015 e della relativa risposta, prot. n. 8514 del a firma dell'ing. Zafarana. che si intende qui riportata e trascritta.

Il Consigliere Borgese, 1° firmatario, esprime la propria amarezza per la perdita e/o la rinuncia del finanziamento oggetto dell'interrogazione. Si dichiara comunque insoddisfatto e propone la ricerca di eventuali responsabilità.

Il Presidente in merito a quanto dichiarato dal Consigliere Borgese in ordine alla ricerca di eventuali responsabilità legate alla perdita del finanziamento comunica che fra gli strumenti a disposizione del Consiglio Comunale in quanto organo di indirizzo e di controllo vi è la possibilità di nominare una commissione di inchiesta composta dai Consiglieri Comunali. Si invita pertanto l'interrogante, qualora lo ritiene opportuno, a porre in essere i relativi atti consequenziali.

Si passa alla lettura della 3ª interrogazione, prot. n. 7449 del 02/07/2015.

Il Consigliere Borgese, 1° firmatario, chiede il ritiro della stessa poiché avendola ricevuta soltanto il giorno prima della trattazione, non ha avuto tempo per esaminarla.

Il Presidente del Consiglio Comunale esprime la propria contrarietà al ritiro perché la legge impone che le interrogazioni vengano portate in consiglio entro 30 giorni e che quindi si fa di tutto per rispettare tale termine e se poi si chiede il ritiro perché non si ha avuto tempo di esaminarla è poco corretto.

Comunica altresì che ai sensi della nuova normativa regionale sulla trasparenza degli atti amministrativi tutti gli atti deliberativi del Consiglio vanno pubblicati sul sito online, pertanto la richiesta di ritiro legata ad una semplicissima questione di comunicazione temporale sembra inopportuno e ininfluenza ai fini della trattazione della stessa.

Il Presidente pone ai voti il ritiro dell'interrogazione che viene approvato all'unanimità.

Si passa alla lettura della 4ª interrogazione, prot. n. 7450 del 02/07/2015 e della relativa risposta, prot. n. 8513 del 24/07/2015, a firma dell'ing. Zafarana.

Il consigliere si dichiara insoddisfatto poiché, a parer suo, si poteva richiedere un finanziamento maggiore in quanto il mutuo era a tasso zero.